



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MOIS004004

G. A. CAVAZZI

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico degli studenti è nel complesso medio-alto.

VINCOLI

Il contesto socio-economico degli studenti del professionale è tendenzialmente basso. Gli studenti svantaggiati sono presenti in misura superiore a quella media regionale e a quella del nord-est Italia.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Nel territorio sono presenti attività del settore primario (agricoltura), secondario (piccola e media industria e artigianato), terziario (commercio e servizi) che possono costituire discrete opportunità occupazionali. L'Ente Locale (Comune e Provincia) contribuisce offrendo beni e servizi utili per la scuola e più in generale per le scuole del territorio.

VINCOLI

Gli interventi provinciali nella manutenzione e/o ristrutturazione degli edifici e strutture scolastiche soffrono di tempestività e di complessità procedurale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Lo standard qualitativo degli strumenti in uso nella scuola è mediamente adeguato. La sede della scuola risulta ben collegata alla rete viaria locale e facilmente raggiungibile sia con mezzi privati sia con mezzi pubblici (la stazione dei pullman non dista più di 100-200 metri)

VINCOLI

La struttura degli edifici ha subito nel tempo, per senescenza e per inadeguatezza rispetto alle mutate esigenze della comunità scolastica, numerosi interventi di manutenzione, ampliamento e ammodernamento che tuttavia non sempre hanno prodotto risultati efficaci e duraturi in termini di adeguatezza e piena fruibilità degli spazi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La quota di docenti laureati supera il 98% degli insegnanti. Oltre il 40% dei docenti dell'Istituto risulta in servizio nella scuola (stabilità) da oltre 10 anni, quota nettamente superiore a quella provinciale, regionale e nazionale. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo ed è in forza alla scuola da più di 5 anni con altrettanti anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto.

VINCOLI

MOIS004004 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000186 - 07/01/2020 - F01005 - U

Circa i 2/3 dei docenti sono a tempo indeterminato al di sotto della media regionale intorno all'80%. Il corpo docenti a tempo indeterminato tende a concentrarsi su fasce di età superiori ai 45 anni, risultando più anziano rispetto a quello regionale ovvero nazionale.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

| Priorità Il Consiglio di classe deve predisporre le condizioni adeguate per fare emergere le potenzialità degli studenti favorendo il successo scolastico. | Traguardo Diminuire la percentuale di alunni sospesi con debito formativo allineandosi alle medie provinciali. |
|---|--|
| <p>Attività svolte</p> <p>1) Didattica su Classi Aperte valorizzando il lavoro a classi parallele: il lavoro pregresso svolto negli anni precedenti con questa modalità, ha prodotto una metodologia condivisa nei dipartimenti per cui nell'anno 2017/2018 tale attività è stata proposta a discrezione dei singoli docenti ove necessario.</p> <p>2) Potenziamento di Italiano (Professionale e Tecnico), Matematica (Professionale e Tecnico), Inglese (Professionale e Tecnico), Fisica (Liceo Scientifico) e Informatica (Tecnico) nelle classi del biennio in orario curricolare, in compresenza, a supporto dell'attività didattica per interventi specifici di recupero su alunni in difficoltà.</p> <p>3) Recupero pomeridiano a partecipazione individuale nell'arco del secondo quadrimestre.</p> <p>Indicatori di monitoraggio sono stati individuati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risultati migliori nelle classi in parallelo • riduzione della varianza negli esiti • superamento delle barriere fra corsi paralleli <p>Risultati</p> <p>I risultati ottenuti sono così riassumibili: il monitoraggio degli esiti scolastici intermedi e di fine anno delle classi prime e seconde evidenzia un livello della media dei debiti degli alunni dell'Istituto inferiore alla media, provinciale, regionale e nazionale nella maggioranza dei casi.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Documento allegato: Evidenzeesitidebitirendicontazione.pdf</p> </div> | |

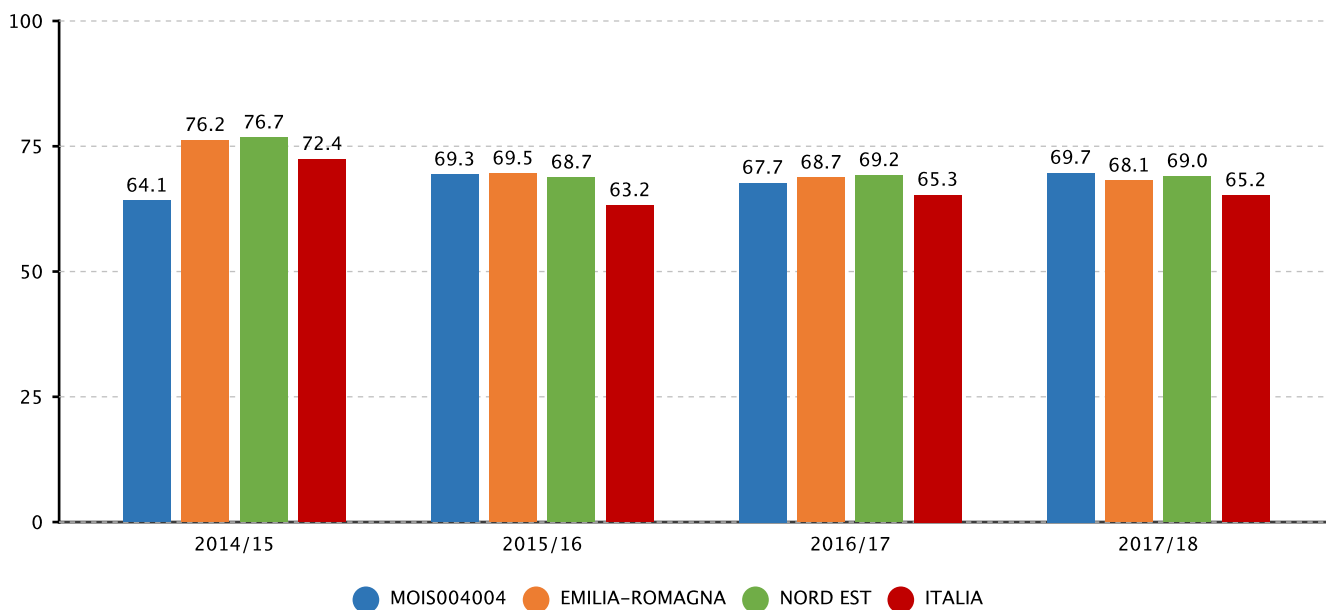
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Priorità Migliorare gli esiti delle prove standardizzate. | Traguardo Allineare i risultati nelle prove standardizzate ai valori medi regionali di riferimento e alle scuole/classi con background familiare simile. |
|---|--|
| <p>Attività svolte</p> <p>A partire dall'a.s. 2016/2017 gruppi di insegnanti di Italiano, Inglese, Matematica del nostro Istituto e delle Scuole del territorio si sono incontrati per formulare prove comuni da sottoporre ai ragazzi di terza media come prova conclusiva e ai ragazzi di prima superiore come test d'ingresso, per garantire continuità, valutare al meglio conoscenze e competenze acquisite e stabilire gli obiettivi minimi ed essenziali richiesti.</p> <p>Nello specifico il nostro Istituto ha lavorato a classi aperte, soprattutto al biennio, suddividendo la classe, quando possibile, in gruppi di livello: per il recupero e per approfondimento e sono state svolte verifiche comuni su segmenti di programma. E' stato, inoltre, possibile sfruttare le ore di potenziamento per recuperi per piccoli gruppi. Per difficoltà diffuse è stato attivato un corso di recupero su classi parallele. Il potenziamento di italiano e matematica è stato sfruttato al meglio nella sezione tecnica dove abbiamo avuto i migliori risultati nelle prove invalsi.</p> <p>Risultati</p> <p>Dall'analisi dei dati invalsi riguardo i risultati raggiunti si evincono le seguenti considerazioni: Liceo: per quanto riguarda la disciplina di Italiano i punteggi sono superiori se confrontati con quelli dell'Emilia Romagna, del Nord Est e dell'Italia; per Matematica punteggi superiori all'Italia e all' Emilia Romagna.</p> | |

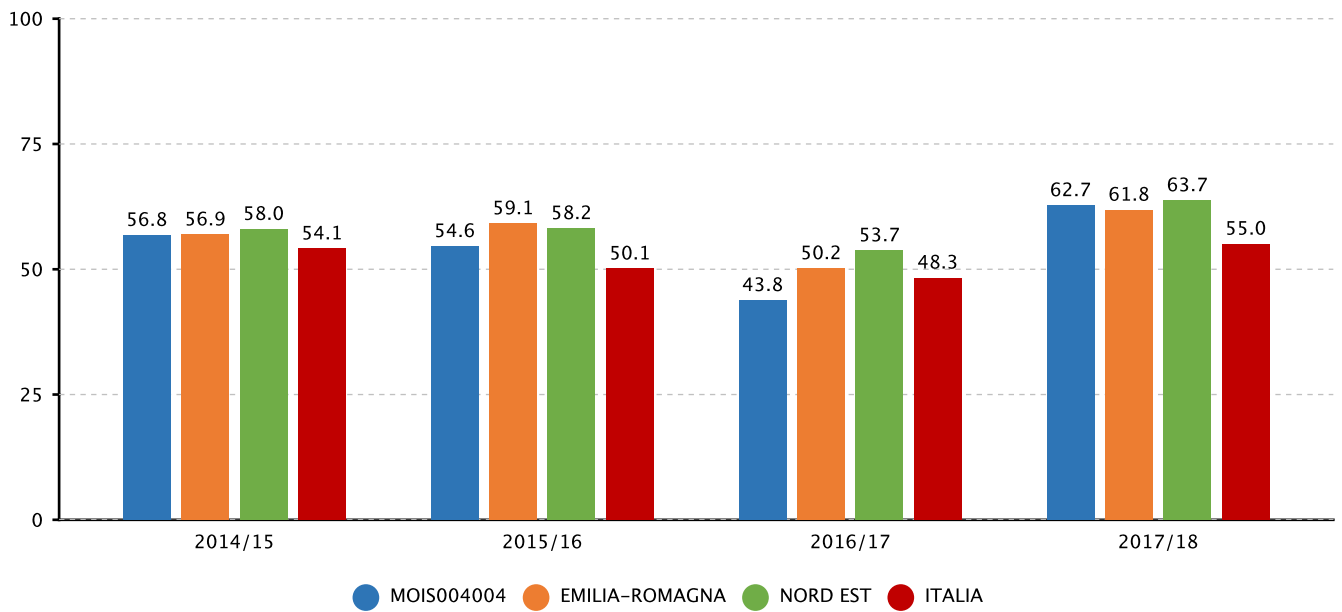
Tecnico: sia per Italiano sia per Matematica punteggi superiori rispetto Emilia Romagna, Nord Est e Italia.
 Professionale: in Italiano punteggi leggermente inferiori rispetto all'Emilia Romagna, in Matematica in linea, superiori all'Italia.
 Dall'analisi dei dati invalsi riguardo la variabilità intesa come livelli si evince:
 Liceo: in italiano abbiamo molti studenti livello 3, pochi livello 1 e 4, studenti di livello 2 e 5 in linea con Emilia Romagna, Nord Est e Italia; in matematica si notano molti studenti di livello 5 (42%, superiore ad Emilia Romagna, Nord Est e Italia), ma superiore ai tre confronti anche il livello 1 (19%), la fascia intermedia è composta da un minor numero di studenti rispetto agli altri.
 Tecnico: in Italiano studenti di livello 3 e 5 superiori ai tre confronti (livello 5 inferiore rispetto al Nord Est), inferiori nei livelli 1, 2, 4 rispetto agli altri. Matematica analoga situazione del liceo, un 50% degli studenti si attesta al livello 5, superiore agli altri confronti, gli altri livelli inferiori.
 Professionale: in Italiano la maggior parte degli studenti si colloca nei livelli 1, 2, livello 5 in linea con Emilia Romagna e Italia, superiore al Nord Est; in matematica segue il trend delle altre sezioni maggiori studenti rispetto all'Emilia Romagna, al Nord est e all'Italia nelle fasce 1 e 5.
 Conclusioni: mentre in italiano abbiamo più variabilità di livelli, in matematica i due livelli predominanti sono quelli estremi con tante eccellenze in ogni sezione, superiori ai confronti analizzati, ma anche tanti livelli bassi, manca la fascia intermedia.
 Dall'analisi dei dati invalsi riguardo la variabilità tra classi e dentro le classi si nota:
 Liceo: sia in italiano, sia in matematica non si notano variabilità significativamente diverse tra classi rispetto agli altri (Emilia Romagna, Nord Est, Italia); la variabilità dentro le classi è superiore rispetto Emilia Romagna, Nord Est e Italia in italiano e inferiore in matematica.
 Tecnico: in italiano la variabilità tra le classi è inferiore rispetto agli altri confronti, in matematica superiore. La variabilità dentro le classi in linea in italiano, inferiore in matematica.
 Professionale: la variabilità tra classi è come quella degli altri confronti sia in italiano, sia in matematica, mentre quella dentro le classi è decisamente superiore nelle due discipline, rispetto agli altri confronti.
 L' effetto scuola nell'a.s. considerato è in linea con la media regionale al liceo, superiore al tecnico, inferiore al professionale.

Evidenze

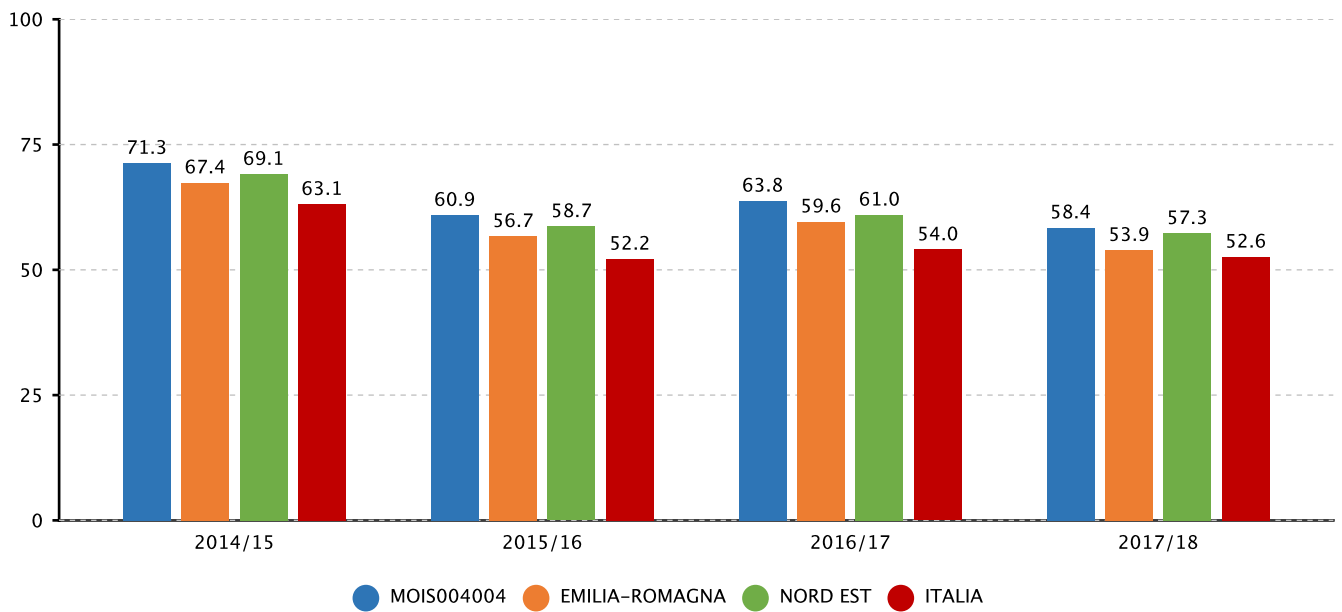
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



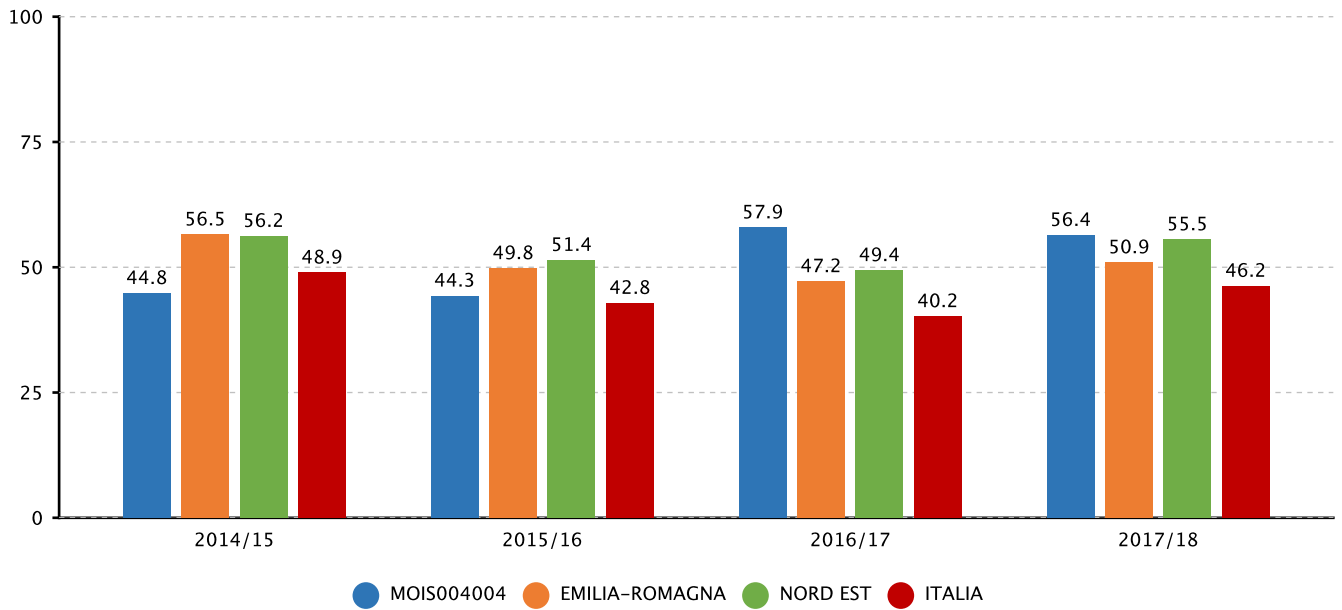
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



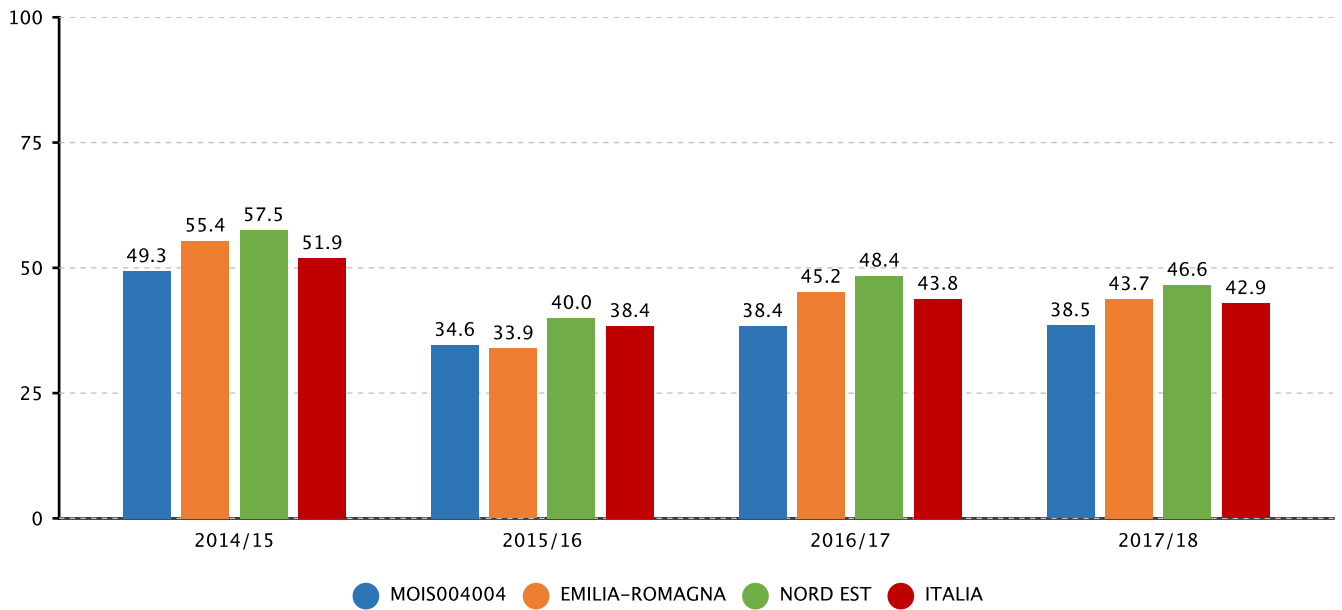
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



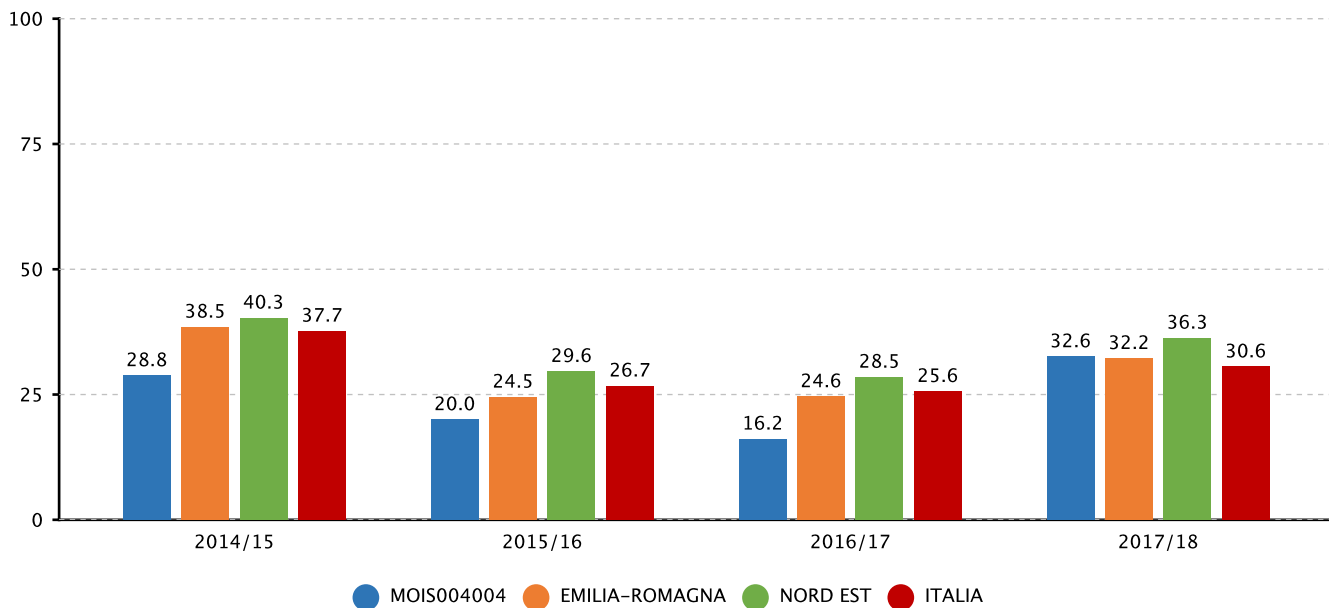
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



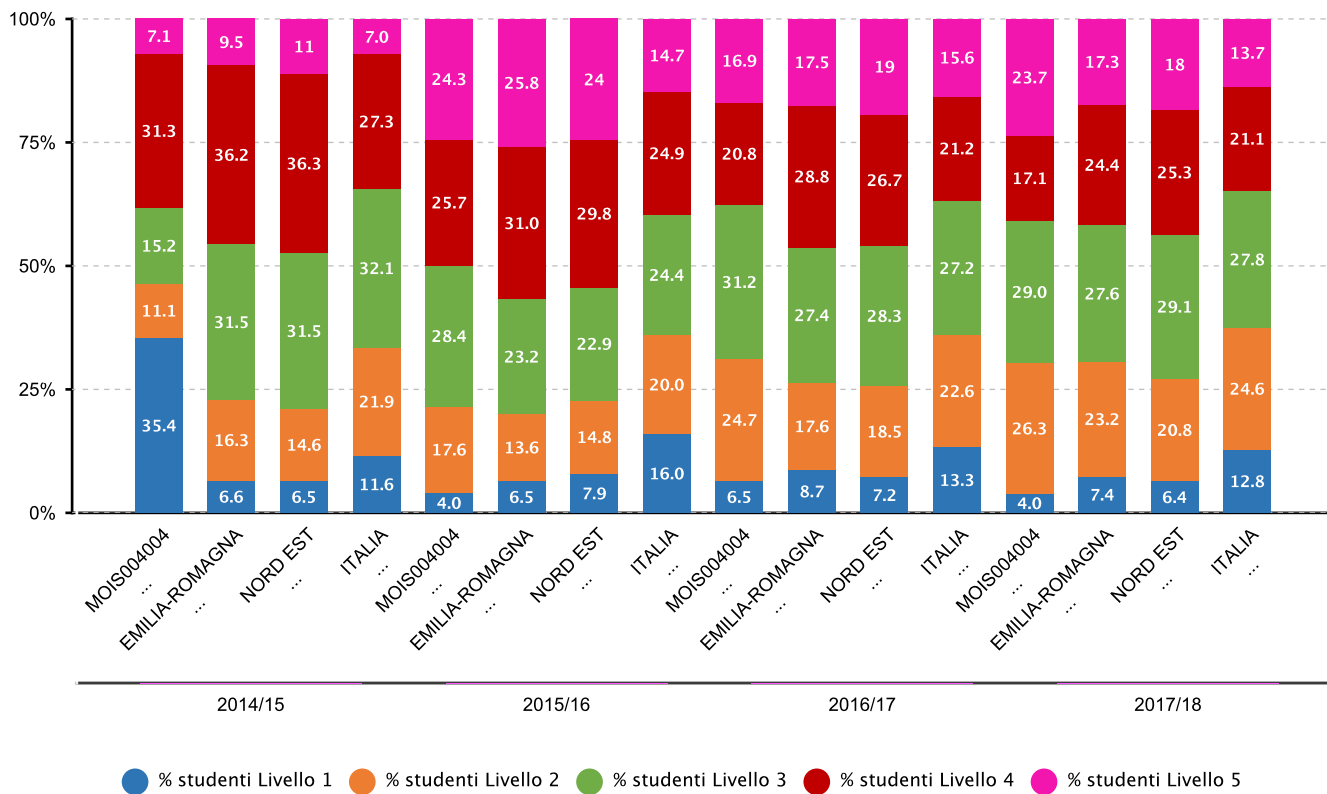
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



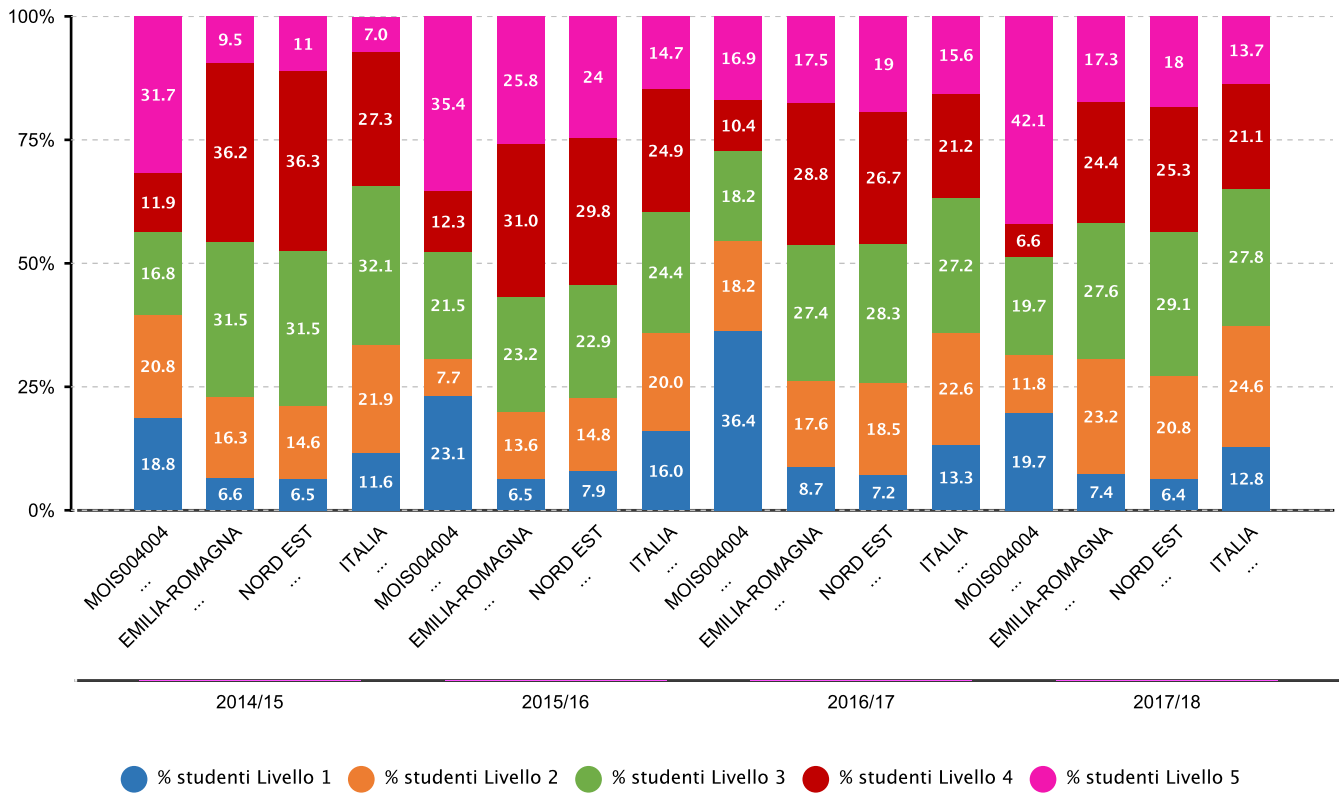
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



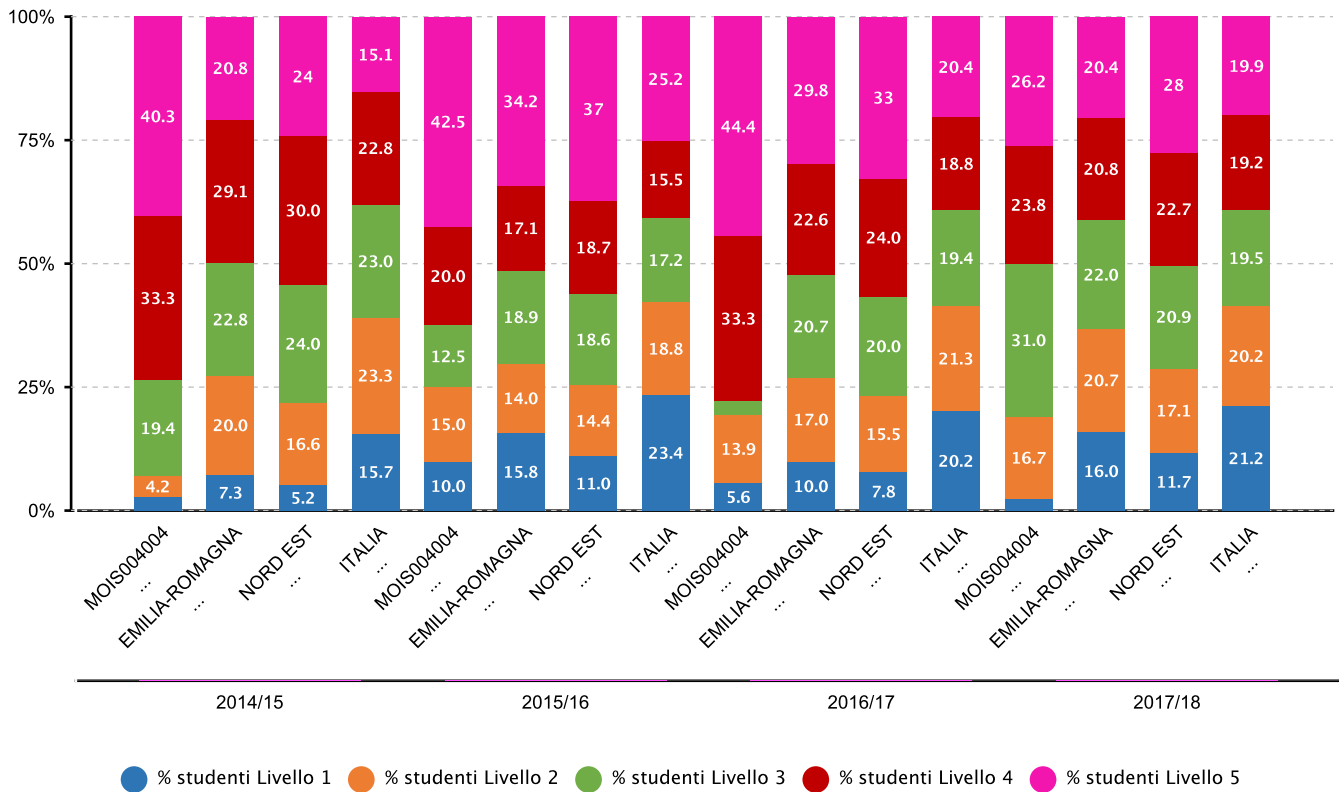
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



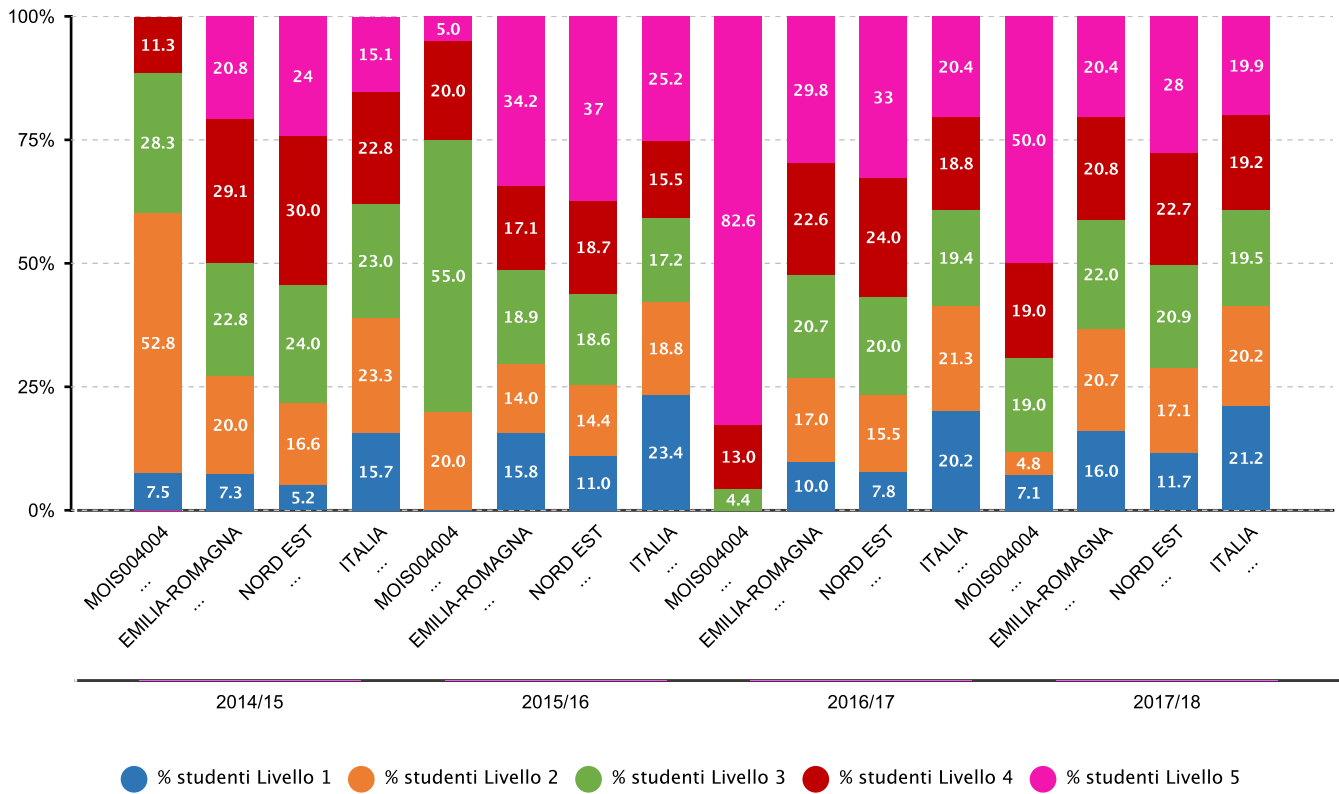
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



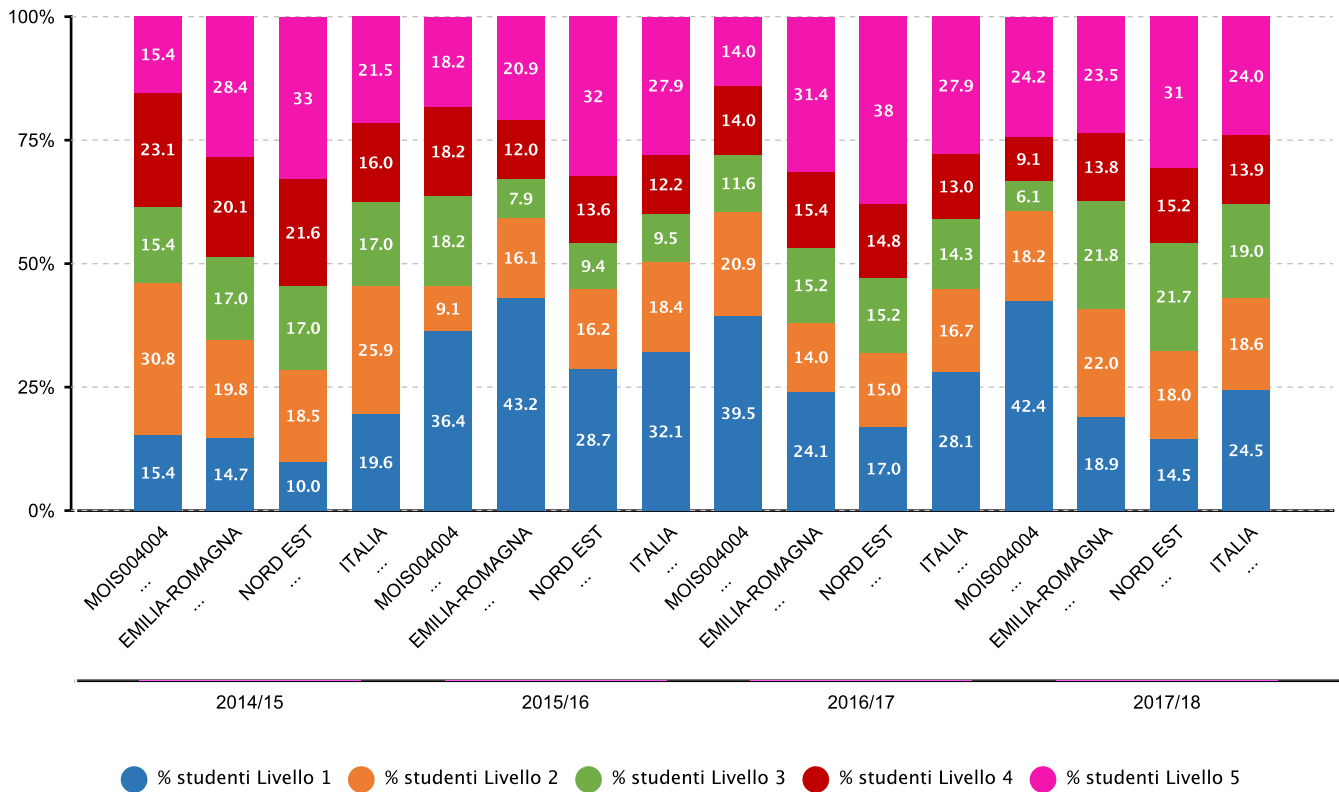
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



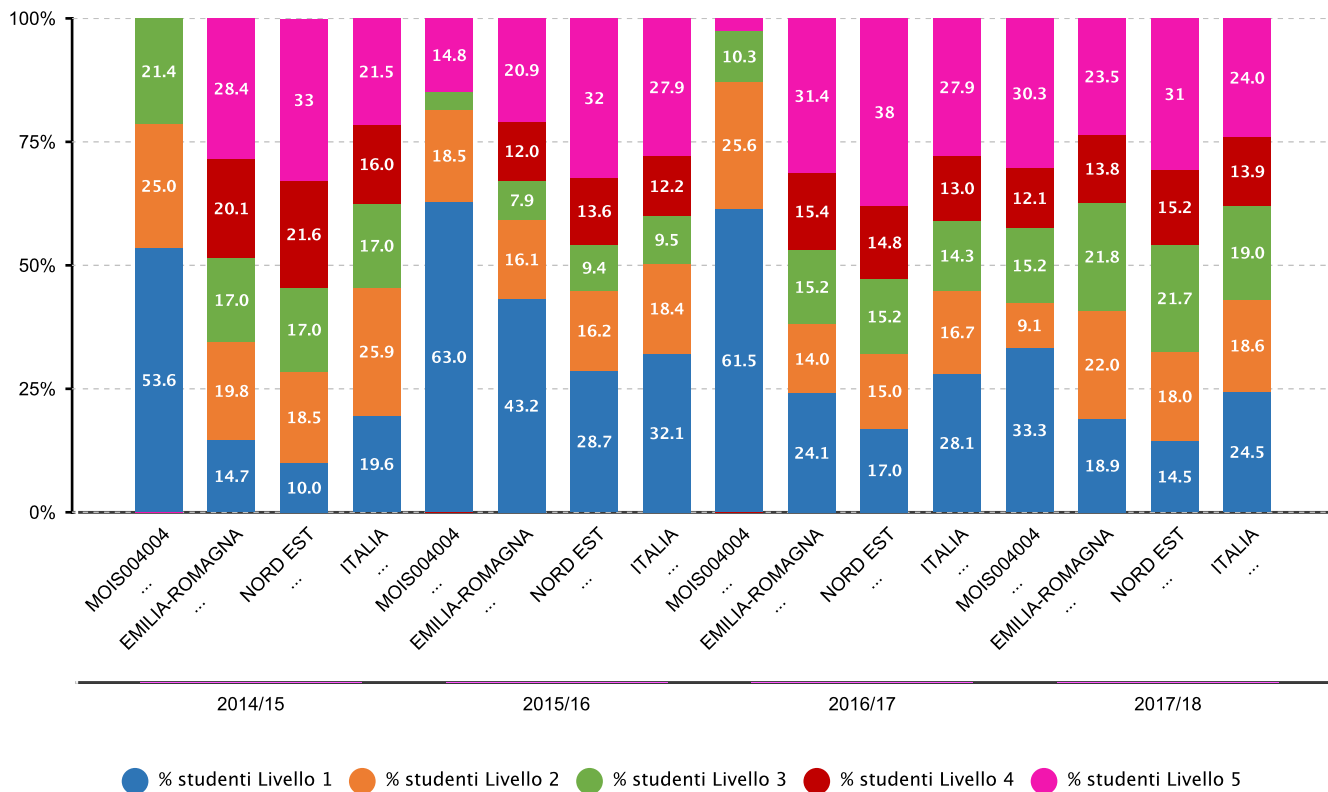
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



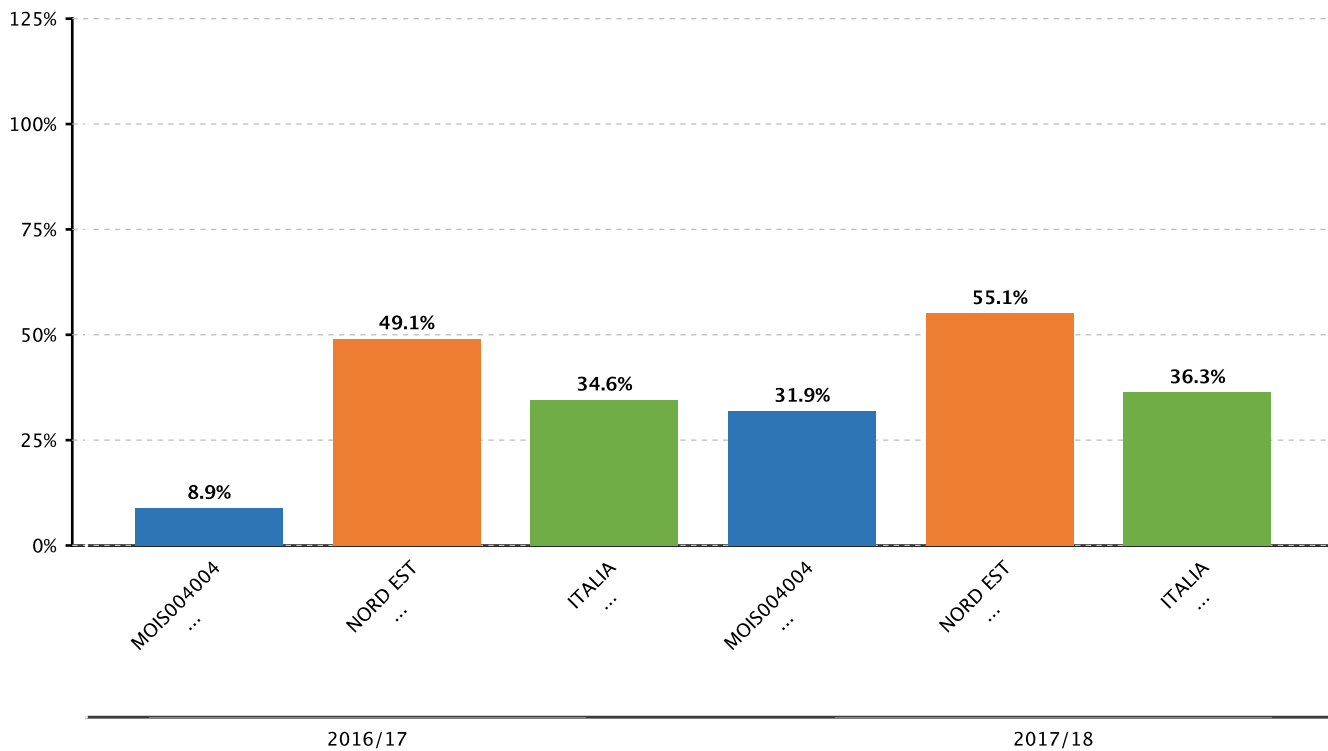
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



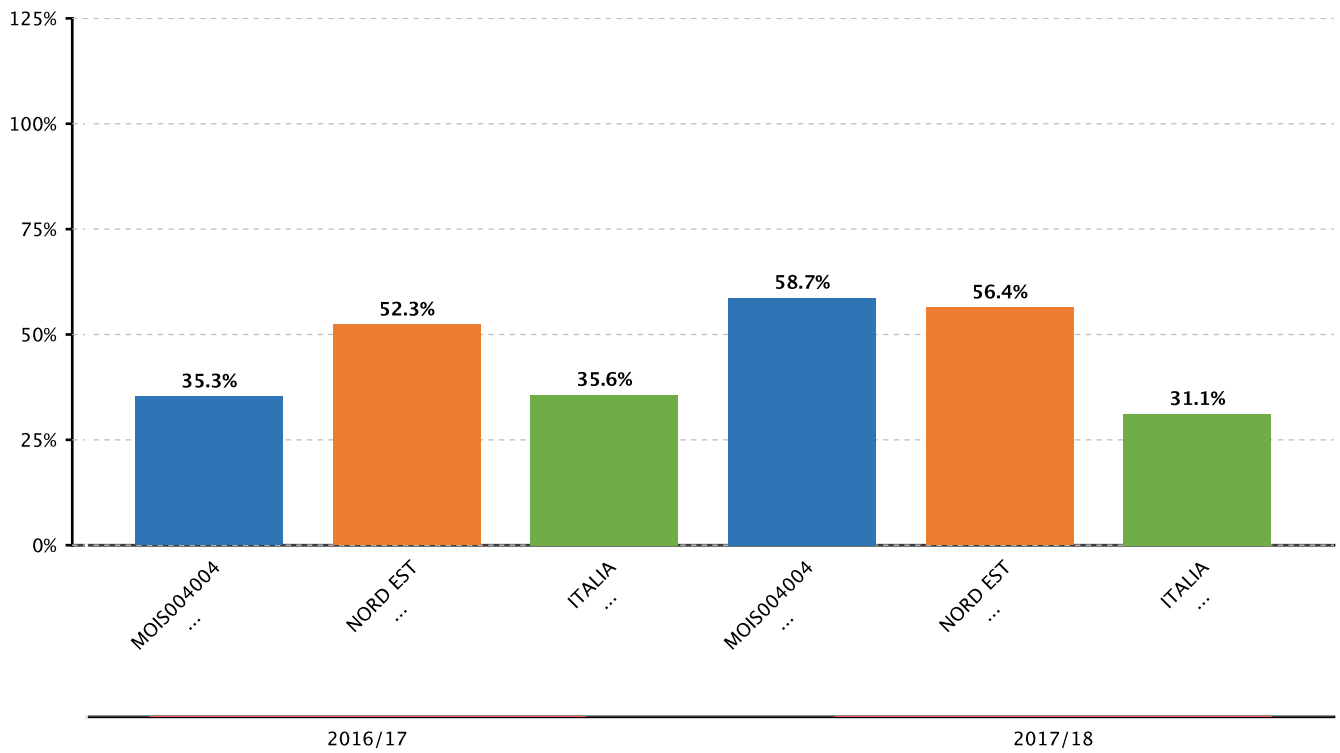
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



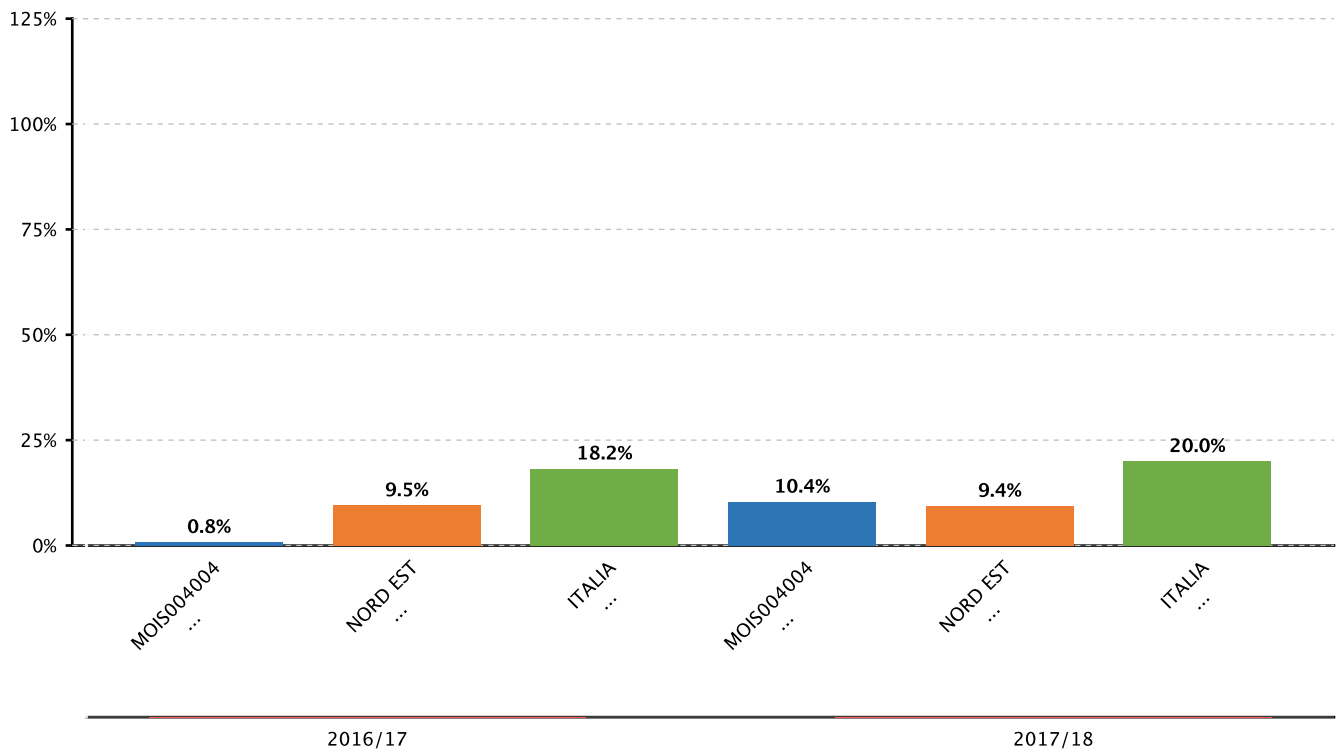
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



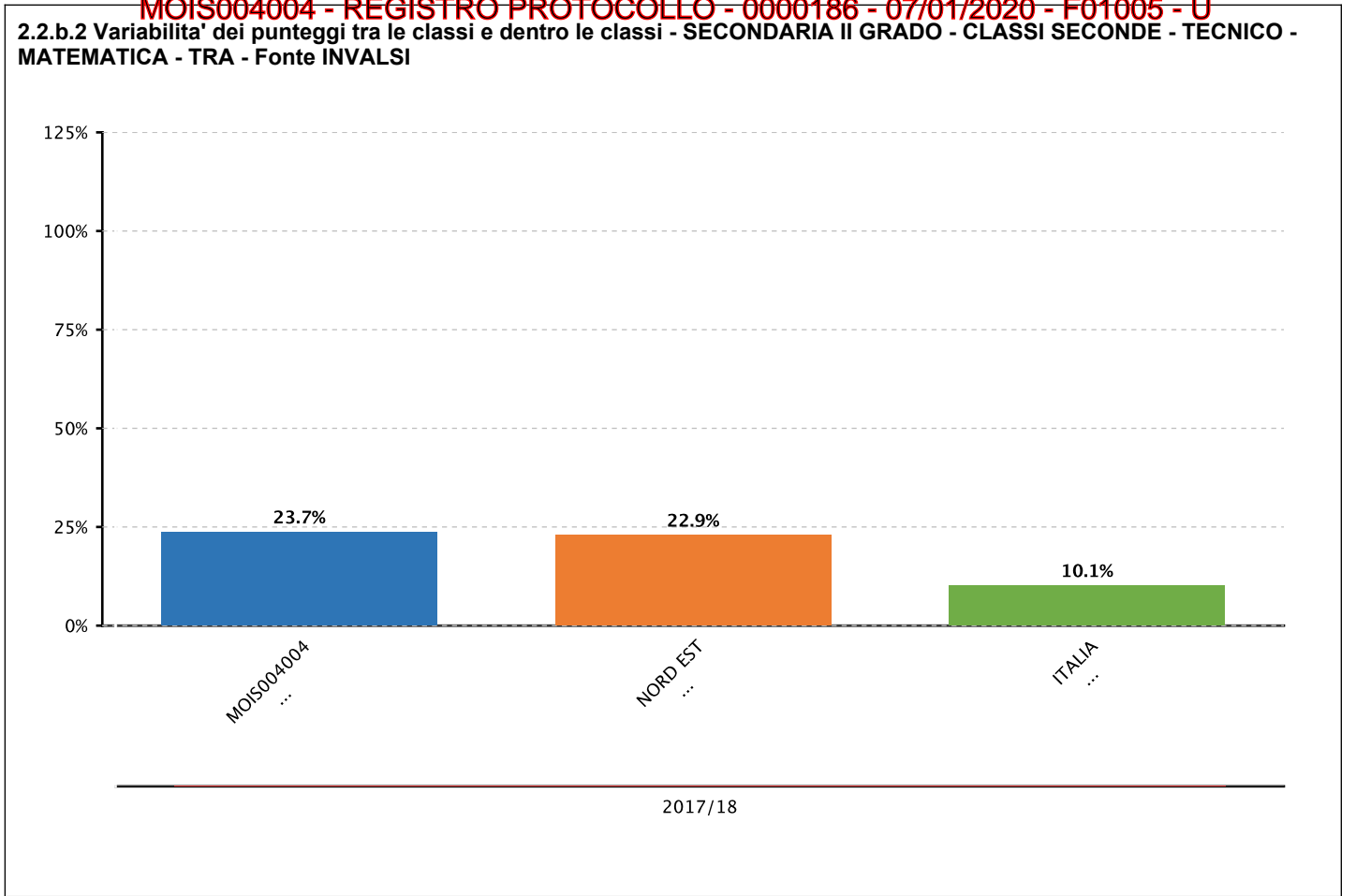
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



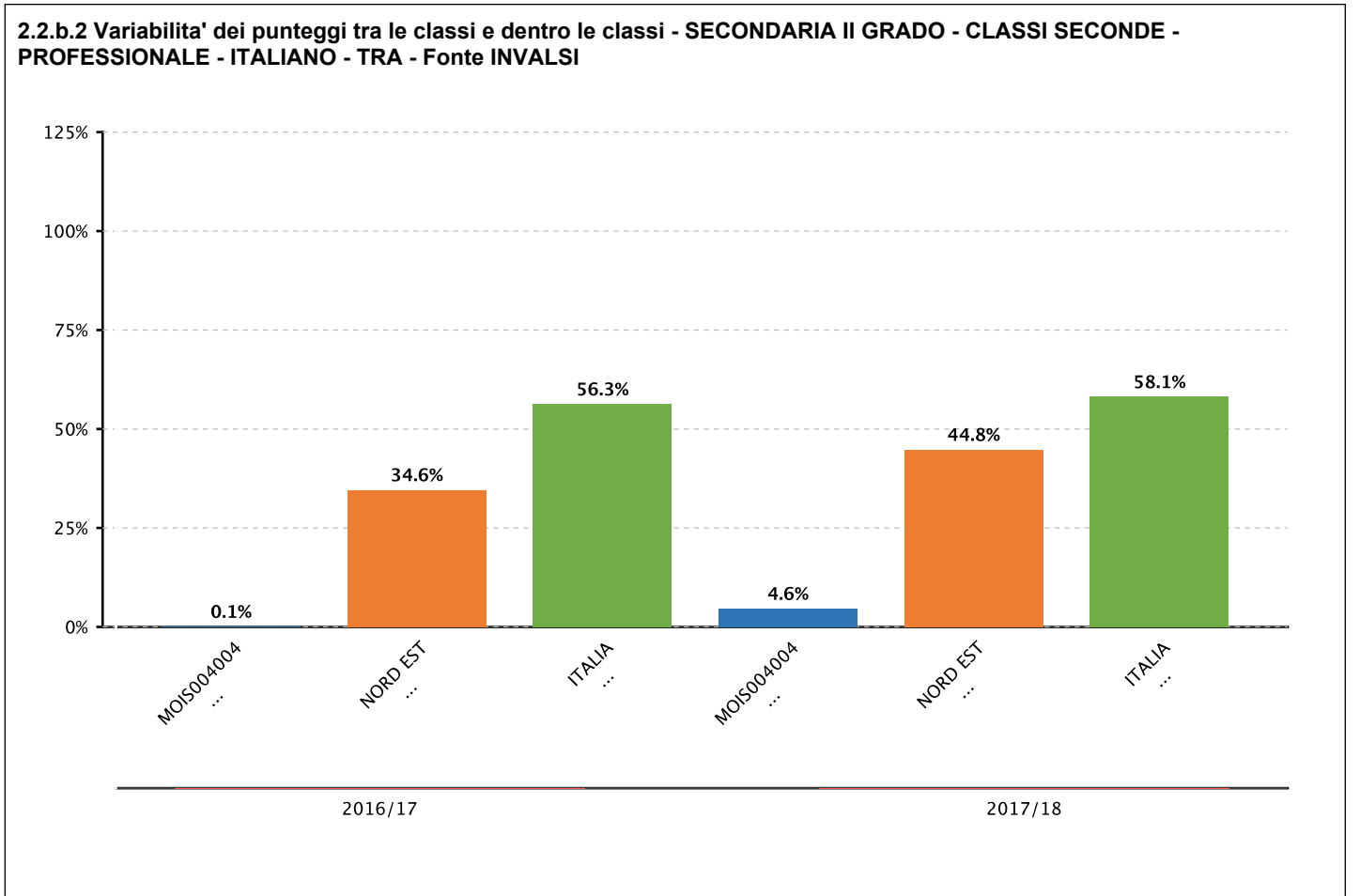
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



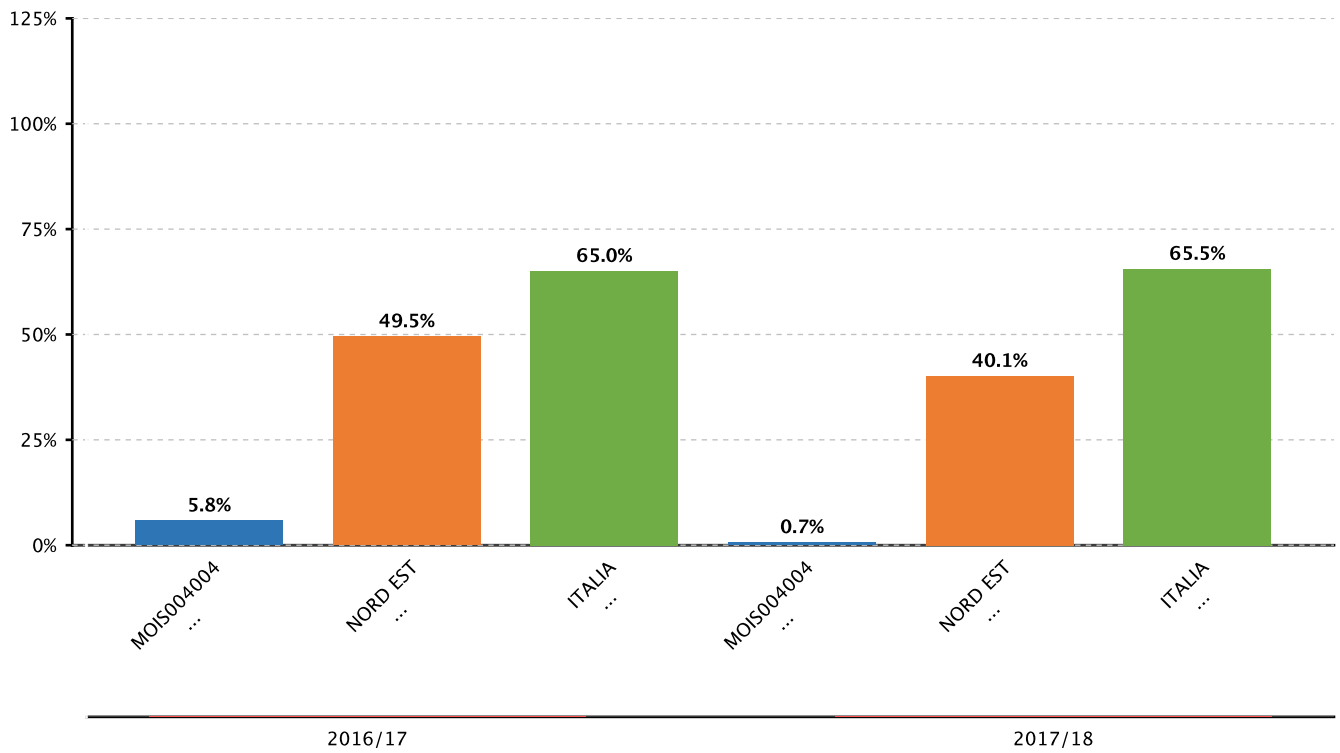
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



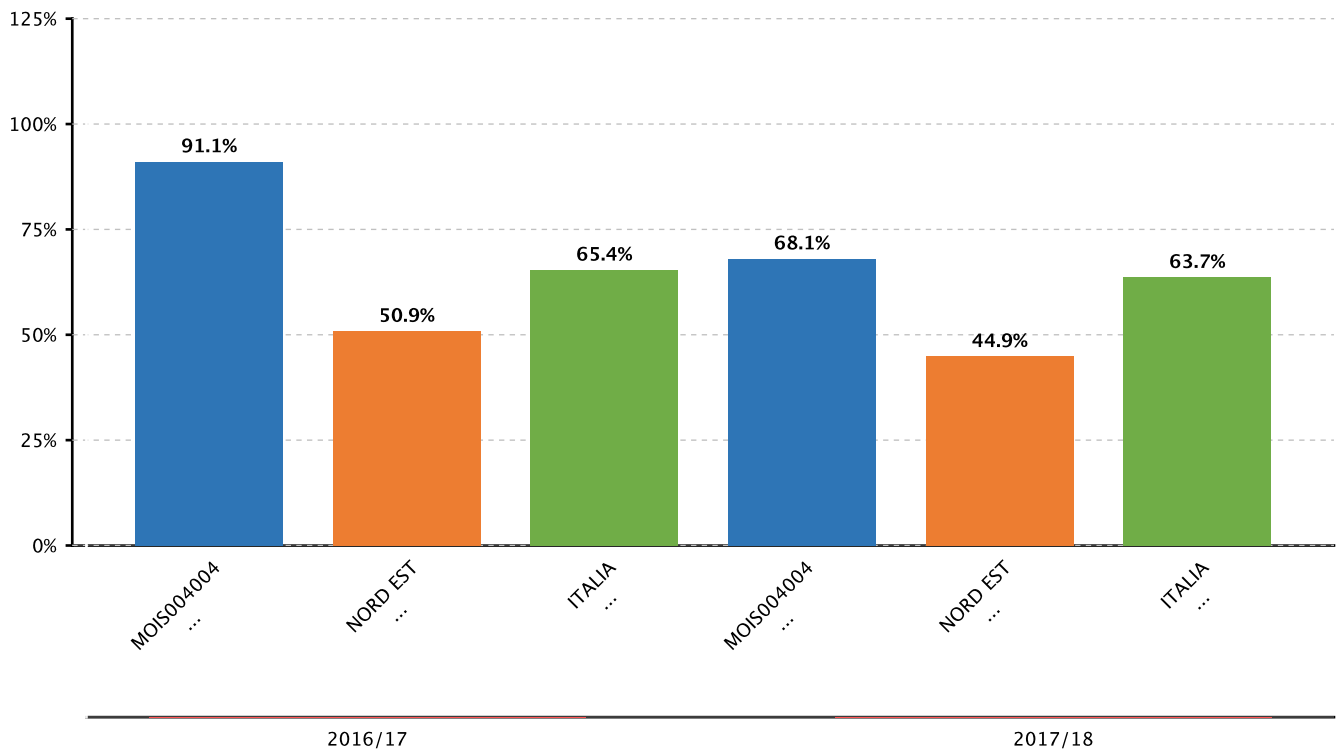
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



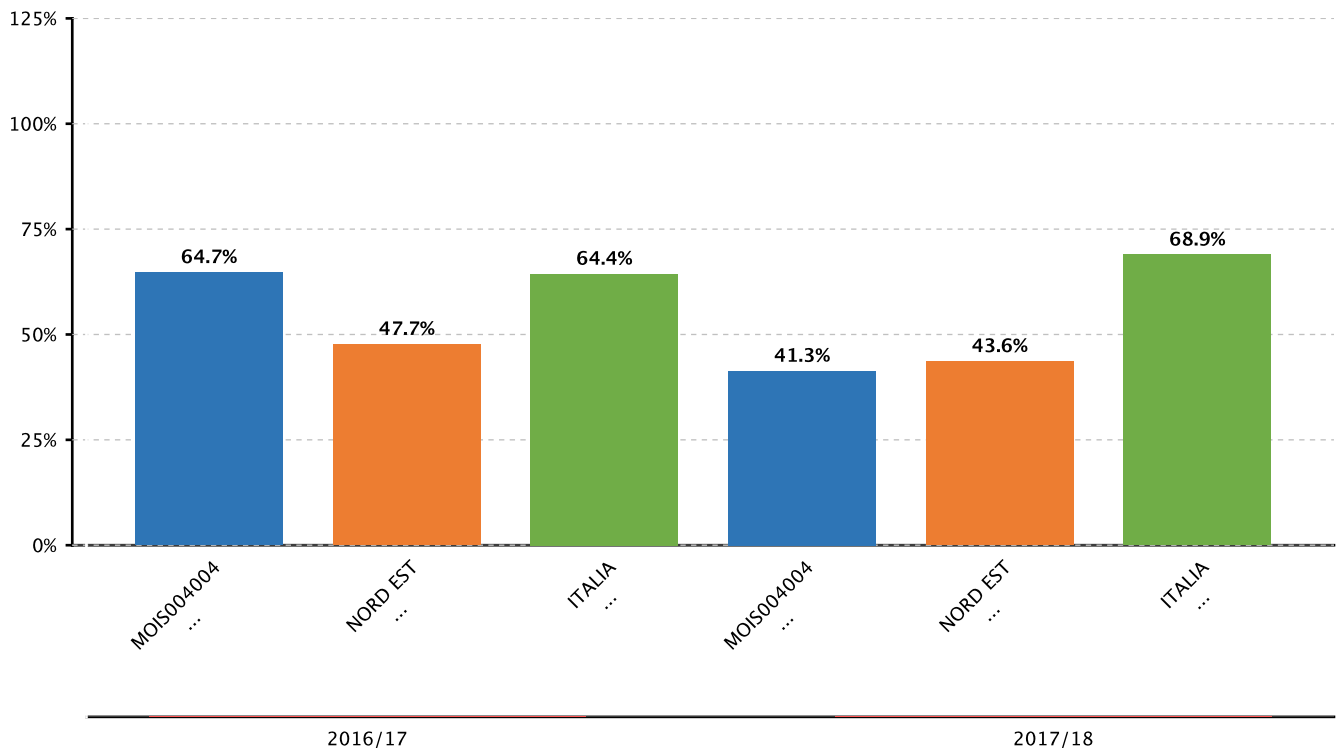
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



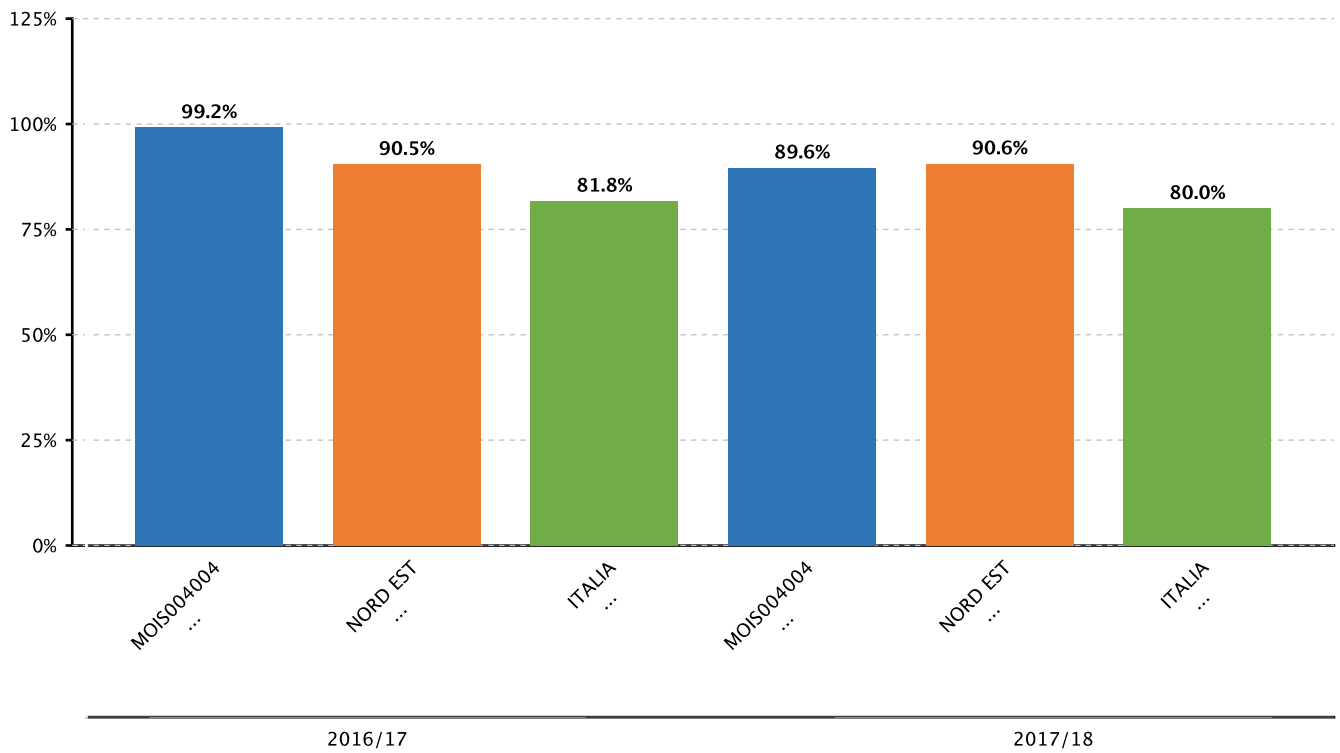
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



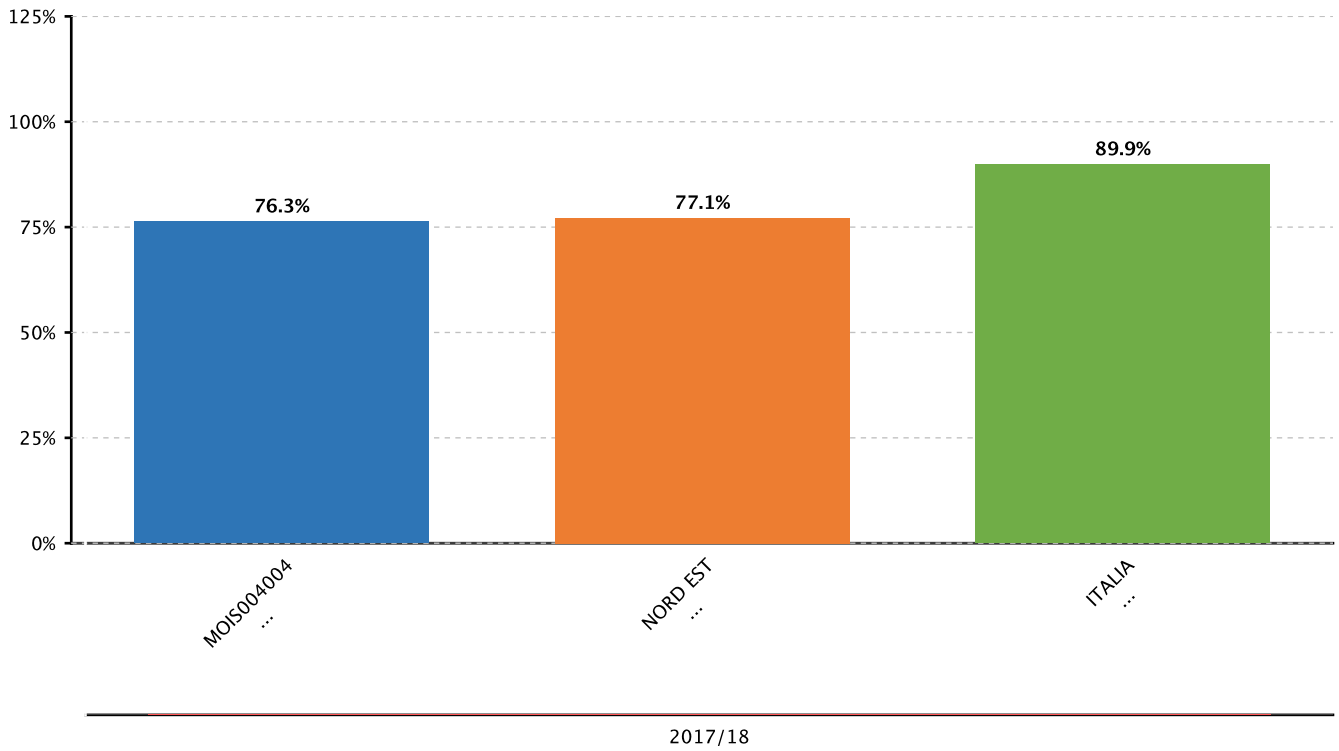
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



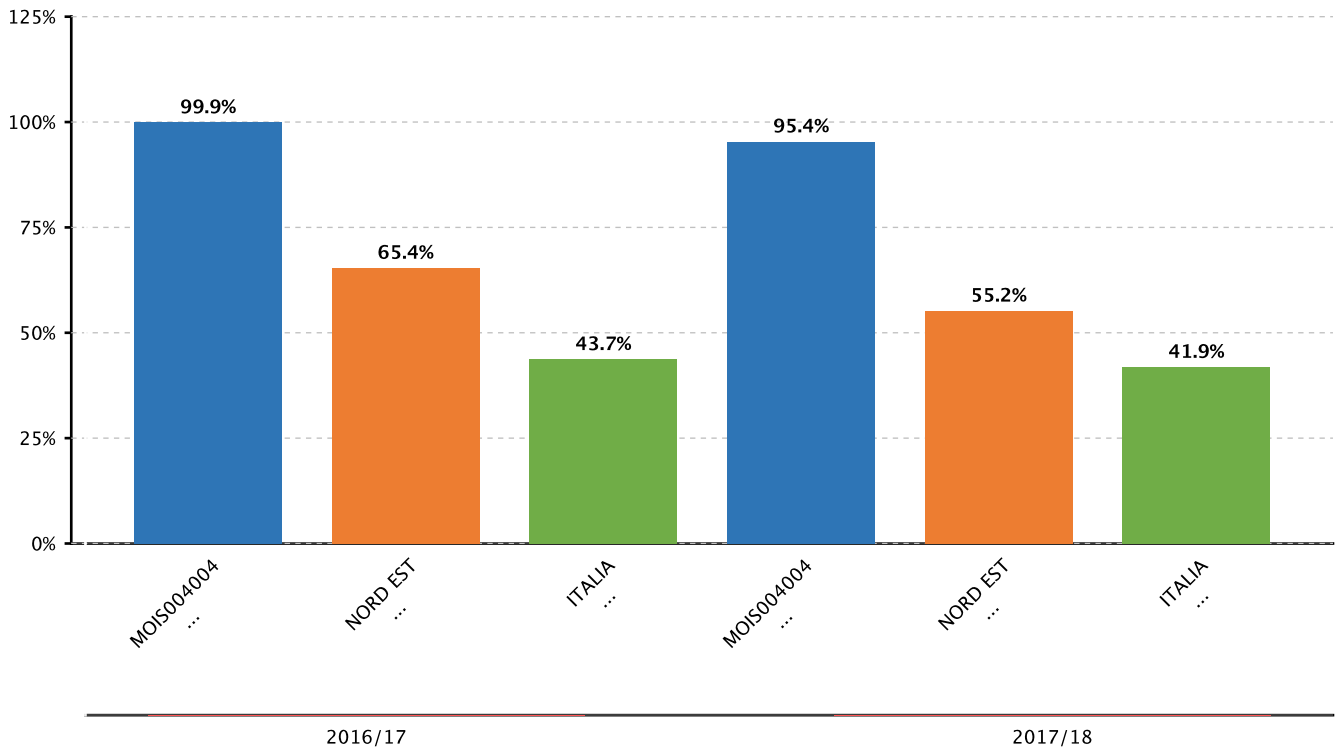
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



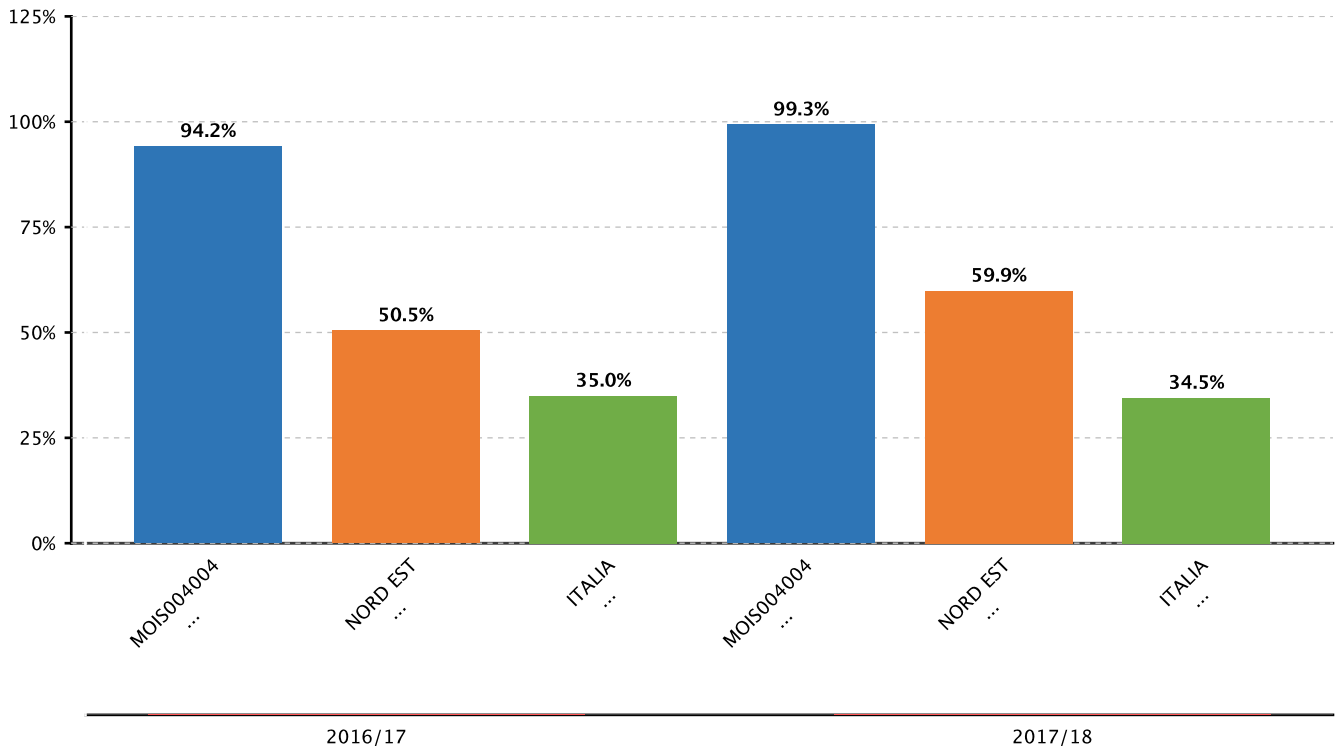
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|--|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | Tecnici a.s. 2016/17 Tecnici a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | | Liceo a.s. 2016/17 Liceo a.s. 2017/18 Tecnici a.s. 2018/19 | | |
| Sotto la media regionale | | | Professionale a.s. 2017/18 Licei scientifici e classici a.s. 2018/19 Altri licei diversi da scientifici e classici a.s. 2018/19 Professionali e leFP statali a.s. 2018/19 | Professionale a.s. 2016/17 Licei scientifici e classici PROVE 2019 Altri licei diversi da scientifici e classici PROVE 2019 | Tecnici PROVE 2019 |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE -
 MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|--|-------------------------------|
| Sopra la media regionale | | | Tecnici a.s. 2016/17 Tecnici a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | Professionale a.s. 2017/18 | Liceo a.s. 2017/18 Licei scientifici PROVE 2019 | | |
| Sotto la media regionale | | | Liceo a.s. 2016/17 Licei scientifici a.s. 2018/19 Professionali e leFP statali a.s. 2018/19 Altri licei diversi da scientifici PROVE 2019 | Altri licei diversi da scientifici a.s. 2018/19 Tecnici a.s. 2018/19 Tecnici PROVE 2019 Professionali e leFP statali PROVE 2019 | Professionale a.s. 2016/17 |

Prospettive di sviluppo

Il traguardo previsto per gli esiti di giudizio sospeso è stato raggiunto; l'Istituto ha, pertanto, deciso di mantenere le stesse metodologie per il prossimo triennio monitorando annualmente gli esiti finali. Si porrà particolare attenzione anche agli esiti finali nell'esame di Stato, in quanto si è osservata una concentrazione di voti nella fascia medio bassa nell'anno 2018/2019.

In base ai nuovi esiti delle prove invalsi registrati nell'anno scolastico 2018/2019 che evidenziano un livello inferiore rispetto agli anni precedenti, l'Istituto ha deciso di operare nei dipartimenti sollecitando una programmazione mirata alle competenze richieste nelle prove invalsi e lavorando con gli alunni per favorire l'esercizio tipico di tali prove.

Per raggiungere i nuovi traguardi sono stati proposti e deliberati dagli organi di competenza specifici progetti tesi al miglioramento e consolidamento dei saperi essenziali degli studenti.

Le aree del Piano di Miglioramento 2019/2022 condividono questi traguardi e svilupperanno azioni volte al loro raggiungimento.